

Don Leonardo (Dino) Morando



Nato a Givoletto il 3 ottobre 1944 da Beatrice e Francesco Morando residenti a Pianezza.

In gioventù ha frequentato il nostro oratorio e contemporaneamente ha lavorato alla Philips di Alpignano.

A diciott'anni è entrato al Seminario di Rivoli ed è stato ordinato prete il 25 giugno 1972 dall'arcivescovo Michele Pellegrino nella chiesa di san Gioachino a Torino - Porta Palazzo, il 29 giugno celebrerà la sua prima Messa a Pianezza.

Come primo incarico è nominato vicecurato a San Giulio d'Orta nella parrocchia di don Virginio, a noi caro.

Don Dino scrive: *«Il Parroco mi diede subito da seguire una piccola parrocchietta in Val di Lanzo dove d'estate si svolgevano i campi e li incominciai a salire ogni domenica a celebrare la Santa Messa al pomeriggio e poi a mettere mano alla ristrutturazione, missione che doveva diventare un po' una mia nota dominante: rimettere in sesto e ristrutturare le parrocchie e le case canoniche»*

Tra maggio e settembre 1976 fortissime scosse di terremoto sconvolsero il Friuli, un migliaio di morti e circa 45.000 sfollati. In aiuto delle popolazioni da tutt'Italia accorsero volontari, la Diocesi di Torino allestì un campo di lavoro a Gemona che ebbe come responsabile don Dino.

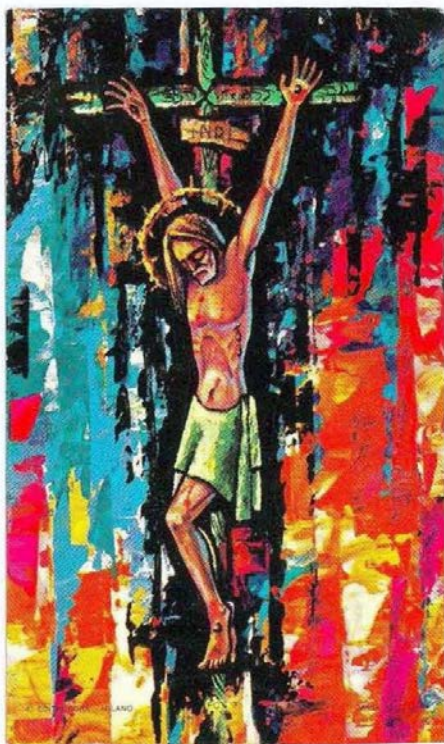
Di questa sua esperienza don Morando ne ha fatto testimonianza alla "Voce del Popolo": *«Nei primi giorni mi presentai a Maiano, dove il viceparroco mi chiese di sostituirlo perché non ce la faceva più. Così sono entrato nell'obitorio dove c'erano già 36 salme. Mi fu chiesto di prendere le salme, ormai disfatte, dai lenzuoli o dai nylon e metterle nelle casse e chiedere alla persone di Maiano di riconoscerle e di dar loro un nome. Per tre giorni non ci siamo mai fermati, senza mangiare e senza dormire perché mancava il tempo, Siamo arrivati a 113 salme e alcune casse di resti non identificabili»*

Ritornato a Torino è stato inviato in via Passo Buole per costruire la chiesa parrocchiale di Maria Immacolata e S. Giovanni Battista. Terminata la costruzione anche della casa parrocchiale il Card. Ballestrero gli chiede di costruire la chiesa di S. Antonio in Borgata Lesna a Grugliasco e successivamente quella dei Beati Parroci a Mirafiori Sud.

Nel 2005 il Card. Severino Poletto viste le condizioni di salute di don Viotti a Forno di Coazze, gli affidò la cura del Santuario-Grotta Nostra Signora di Lourdes e poi il 17 settembre 2011 don Dino fa il suo ingresso come parroco a Trana, cui si aggiunge anche la parrocchia di Reano.



Un giovanissimo Dino Morando alla processione del Corpus Domini a Pianezza



DINO MORANDO
SACERDOTE

Torino - S. Gioachino, 25 giugno 1972
Pianezza, 29 giugno 1972



14 aprile 2020

Don Dino Morando per le vie di Reano col Crocifisso